



Città metropolitana di Venezia

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs n. 50/2016

PROCEDURA RISTRETTA, AI SENSI DELL'ART. 61 DEL D.LGS. N. 50/2016, PER LA SELEZIONE DI UNA ENERGY SERVICE COMPANY (ESCO) AI FINI DELL'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE MISTA DI BENI E SERVIZI AVENTE AD OGGETTO IL SERVIZIO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DI 15 COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA, SUDDIVISA IN DUE LOTTI, DA REALIZZARSI CON FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI (FTT), AI SENSI DEGLI ARTT. 2, COMMA 1, LETT. M) E 15 DEL D.LGS. N. 115/2008 – CUP B11E15000650006 - LOTTO 1 CIG 7839264D4A – LOTTO 2 CIG 7839416ABA.

- Sezione 1 - Informazioni generali
- Sezione 2 - Condizioni di partecipazione
- Sezione 3 - Modalità di presentazione della richiesta d'invito
- Sezione 4 - Spedizione degli inviti e termine per la presentazione delle offerte
- Sezione 5 - Criteri di aggiudicazione – Cauzione e garanzie richieste
- Sezione 6 - Cause di non ammissione
- Sezione 7 - Comprova dei requisiti delle dichiarazioni
- Sezione 8 - Informazioni finali
- Sezione 9 - Recapiti ed informazioni utili

Sezione 1: INFORMAZIONI GENERALI

ENTE APPALTANTE: Città metropolitana di Venezia – Via Forte Marghera 191, 30173 Mestre – Venezia (*cod. fis. 80008840276*) – Servizio Ambiente tel. 041.2501200 – fax 041.9651618; PEC: protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

DOCUMENTAZIONE DI GARA: copia del Bando di Gara e del presente Disciplinare oltre a tutta la modulistica per la partecipazione alla gara, predisposta dall'Ente, sono disponibili sul profilo del Committente www.cittametropolitana.ve.it, nell'apposita sezione "Bandi di gara".

DESCRIZIONE DELLA CONCESSIONE IN APPALTO:

Affidamento in concessione, suddivisa in due lotti, del servizio di riqualificazione energetica, comprensivo di individuazione e realizzazione dei relativi interventi, conduzione e manutenzione, degli impianti di pubblica illuminazione dei Comuni di Ceggia, Concorda Sagittaria, Eraclea, Fiesso d'Artico, Fossalta di Piave, Fossò, Jesolo, Meolo, Mira, Mirano, Musile di Piave, Noventa di Piave, San Donà di Piave, Santa Maria di Sala, Stra.

Ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016, la suddivisione nei due lotti funzionali è stata effettuata altresì al fine di garantire la generale sostenibilità finanziaria della concessione, anche alla luce degli obiettivi del progetto comunitario di riferimento.

L'affidamento ha lo scopo di ottenere una riduzione minima garantita dei consumi energetici sugli impianti dell'area metropolitana e comunali di illuminazione pubblica, complessivamente

considerati, pari almeno al 50% rispetto ai consumi energetici attuali, con assunzione del rischio operativo in capo al concessionario, secondo le modalità e i termini che verranno meglio delineati nella Lettera d'Invito.

CPV: 71314000-2 Servizi energetici e affini - 50232000-0 Manutenzione impianti di illuminazione pubblica e semafori (Codice CPV supplementare)

LUOGO DI ESECUZIONE: La concessione riguarda due lotti funzionali di impianti siti nel territorio della Città metropolitana di Venezia.

I Comuni della Città metropolitana di Venezia interessati sono 15 e, in particolare per il **Lotto 1** i Comuni di Fiesso d'Artico, Fossò, Mira, Mirano, Santa Maria di Sala, Stra; e per il **Lotto 2** i Comuni di Ceggia, Concordia Sagittaria, Eraclea, Fossalta di Piave, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, San Donà di Piave.

DURATA DELLA CONCESSIONE: La durata massima del contratto è pari a 180 mesi, comprensiva dei tempi previsti per l'individuazione e la realizzazione degli interventi di efficientamento e la conduzione degli impianti.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO CUI È LEGATA LA CONCESSIONE E MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO:

La Città metropolitana di Venezia (già Provincia di Venezia) ha siglato il 25 settembre 2010 un accordo di partenariato con la Direzione Generale dell'Energia della Commissione Europea (DG-ENER), nel quale la Città metropolitana stessa viene riconosciuta come attore principale del Patto dei Sindaci con il ruolo di Struttura di Supporto della Commissione europea nel territorio della Città metropolitana.

La Commissione europea ha attivato un programma di Assistenza tecnica denominato "ELENA" (*European Local Energy Assistance*) gestito dalla BEI e destinato a co-finanziare la predisposizione di tutta la documentazione necessaria all'implementazione del progetto. Con Atto del Sindaco metropolitano n°24/2015 del 09/12/2015 è stato approvato il Progetto "AMICA-E – Azioni Metropolitane Inter Comunali per l'Ambiente e l'Energia".

Il 22 dicembre 2015 è stato siglato il contratto tra BEI e la Città metropolitana di Venezia avente ad oggetto il programma d'investimento denominato "AMICA-E – Azioni Metropolitane Inter Comunali per l'Ambiente e l'Energia" (il "**Progetto**") per un importo di circa 36 milioni di Euro.

Il Progetto concerne la realizzazione di interventi di riqualificazione edilizia e impiantistica su un parco di circa 134 edifici pubblici, divisi tra Municipi, scuole, palestre, uffici e altri edifici di proprietà di 20 enti/Comuni e di 38.251 punti luce distribuiti in 21 enti/Comuni della Città metropolitana di Venezia da attuare tramite la preparazione e la realizzazione di gare ad evidenza pubblica per la realizzazione delle opere e la verifica dei risultati finali.

Per attuare le misure di risparmio ed efficientamento energetico, la Città metropolitana e gli altri Enti Pubblici coinvolti dovranno stipulare con le ESCO contratti per servizi di efficientamento energetico con garanzie di risultato, affidati a seguito di gare ad evidenza pubblica da effettuarsi sulla base di bandi e capitolati concordati con la BEI, che si riserva l'azione di verifica e controllo.

Il meccanismo contrattuale consentirà di ripagare l'investimento con una quota prevalente dei risparmi ottenuti mediante gli interventi di riqualificazione energetica, mentre la restante quota rimarrà nella disponibilità degli Enti.

AMMONTARE DELLA CONCESSIONE:

La concessione riguarda due lotti di impianti di illuminazione pubblica localizzati nel territorio di 15 Comuni della Città metropolitana di Venezia e più segnatamente i Comuni di: Fiesso d'Artico, Fossò, Mira, Mirano, Santa Maria di Sala, Stra (Lotto 1), e Ceggia, Concordia Sagittaria, Eraclea, Fossalta di Piave, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, San Donà di Piave (Lotto 2).

I lotti comprendono circa 34.243 punti luce di illuminazione pubblica di cui circa 17.116 punti luce di illuminazione pubblica per il Lotto 1 e circa 17.127 punti luce di illuminazione pubblica per il Lotto 2.

Per il Lotto 1, i costi attuali indicativi di approvvigionamento energetico degli ultimi tre anni ammontano in totale a circa 1.258.520,00 € annui, ed i quantitativi indicativi annui di approvvigionamento energetico ammontano in totale a circa 7.372.406 kWh_e di Energia Elettrica. I costi attuali indicativi di conduzione e manutenzione ammontano in totale a circa 288.070,00 € annui. Tutti i costi sopraindicati sono al netto IVA.

Per il Lotto 2, i costi attuali indicativi di approvvigionamento energetico degli ultimi tre anni ammontano in totale a circa 1.082.182,00 € annui, ed i quantitativi indicativi annui di approvvigionamento energetico ammontano in totale a circa 6.117.577 kWh_e di Energia Elettrica. I costi attuali indicativi di conduzione e manutenzione ammontano in totale a circa 247.906,00 € annui. Tutti i costi sopraindicati sono al netto IVA.

L'importo complessivo degli interventi di riqualificazione previsti, necessari altresì ad ottenere la riduzione minima dei consumi richiesta, è stimato in circa 4.600.000,00 € oltre IVA di legge per il Lotto 1, e in circa 4.000.000,00 € oltre IVA di legge per il Lotto 2.

Il programma di investimento ha l'obiettivo di ottenere una riduzione minima garantita dei consumi energetici sugli impianti dell'area metropolitana e comunali di illuminazione pubblica complessivamente considerati pari almeno al 50% rispetto ai consumi energetici attuali, con assunzione del rischio operativo in capo al concessionario, secondo le modalità e i termini che verranno meglio delineati nella Lettera d'Invito.

Secondo quanto previsto dall'art. 175 co. 1 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, si precisa sin da ora che la stazione appaltante si riserva di richiedere all'aggiudicatario eventuali estensioni dell'affidamento secondo le specifiche meglio dettagliate nell'ambito della Lettera d'Invito e nel relativo schema di contratto.

Si specifica, inoltre, che sono in corso le valutazioni circa l'inclusione nella procedura in esame dei punti luce di un ulteriore Ente. La loro eventuale inclusione, unitamente ai valori dei relativi consumi energetici, verranno comunicati ai concorrenti non appena disponibili.

In tal caso, si precisa altresì che tali estensioni non potranno in ogni caso eccedere il limite del 50% sul valore della concessione previsto dal medesimo art. 175 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il valore totale stimato della concessione è indicato al punto II.1.5) del Bando di Gara.

RICEZIONE DELLE RICHIESTE DI INVITO: per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire la documentazione prevista nella successiva sezione 3 **esclusivamente in forma cartacea**, fatte salve le previsioni di cui al punto 1 della medesima sezione, **entro le ore 12:00 del 01 luglio 2019** all'indirizzo:

protocollo della Città metropolitana di Venezia,

Via Forte Marghera, n. 191 – 30173 – Venezia-Mestre (VE) (piano 0).

L'orario di ricezione è il seguente:

- dalle ore 9.00 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì;
 - dalle ore 15.00 alle 17.15 nei soli giorni di martedì e giovedì.
- Sabato gli uffici sono chiusi.

Per la validità della domanda non fa fede il timbro postale della lettera, ma il timbro di ricevimento apposto dal Protocollo della Città metropolitana.

Oltre il detto termine non sarà considerata valida alcuna altra documentazione, anche se sostitutiva od aggiuntiva a documentazione precedente, salva l'applicazione del soccorso istruttorio come meglio disciplinato nel prosieguo. In caso di presentazione dell'offerta al di fuori

del predetto termine, la richiesta di invito del concorrente verrà dichiarata fuori termine e non ammessa alla gara.

Resta inteso che il recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Ai fini dell'identificazione della provenienza la busta deve recare all'esterno le seguenti indicazioni:

- **denominazione** o ragione sociale del concorrente (in caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario di concorrenti o GEIE il nominativo di **tutte** le imprese raggruppate o consorziate o che intendono raggrupparsi o consorziarsi);
- la dicitura "RICHIESTA DI INVITO" nonché l'oggetto della gara, riportando la dicitura "Procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs. n. 50/2016 per la selezione di una Energy Service Company (ESCO) ai fini dell'affidamento della concessione mista di beni e servizi per la riqualificazione energetica e la gestione degli impianti di pubblica illuminazione di 15 Comuni della Città metropolitana di Venezia, suddivisi in due lotti, da realizzarsi con Finanziamento Tramite Terzi (FTT) ai sensi degli artt. 2, comma 1, lett. m) e 15 del D.Lgs. n. 115/2008 – **CUP B11E15000650006 - LOTTO 1 CIG 7839264D4A – LOTTO 2 CIG 7839416ABA.**

La suddetta busta può essere inviata mediante servizio postale (a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento), mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, oppure consegnato a mano da un incaricato dell'impresa. Soltanto in tale ultimo caso potrà essere rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna.

LINGUA: tutta la documentazione richiesta dal presente disciplinare di gara deve essere redatta esclusivamente in lingua italiana.

Sezione 2: CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara tutti i soggetti di cui all'art. 45, commi 1 e 2, lett. a), b), c), d), e), f), g) del D.Lgs. n. 50/2016, nonché gli operatori economici concorrenti stabiliti in altri Stati Membri dell'Unione Europea, in possesso dei requisiti come previsti dal D.Lgs. n. 50/2016, dal Bando e dal presente Disciplinare di Gara.

Ai predetti soggetti, si applicano le disposizioni normative di cui agli articoli 45, 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.

Si precisa altresì che è ammesso il ricorso al subappalto nei limiti e secondo le modalità meglio precisate in Lettera di Invito.

I consorzi stabili di cui all'art. 45 co. 2, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, devono possedere e comprovare i requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento.

Ai concorrenti è fatto divieto di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o Rete di Imprese o GEIE, ovvero anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario o Rete di Imprese o GEIE : in caso di violazione saranno esclusi sia il consorziato che il consorzio, ovvero sia l'operatore singolo che il raggruppamento.

I consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane, nonché i consorzi stabili di cui all'art. 45 co. 2 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, sono tenuti a indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara: in caso di violazione saranno esclusi sia il consorziato che il consorzio.

È fatto divieto di partecipare ai concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o di una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione

comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, ovvero in una situazione di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 non altrimenti risolvibile, ovvero in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento dell'operatore nella preparazione della procedura, situazione che non possa essere risolta con misure meno intrusive.

Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse tale condizione in capo al soggetto aggiudicatario dopo l'aggiudicazione della procedura o dopo l'affidamento del contratto, la Stazione Appaltante procederà ad escludere il soggetto aggiudicatario dalla procedura, con la conseguente ripetizione delle fasi procedurali, ovvero alla risoluzione del contratto in danno dell'aggiudicatario.

Pertanto, sono ammessi a partecipare alla gara in oggetto i soggetti che attestino il possesso dei seguenti requisiti mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, redatta secondo il modello di Documento Unico di Gara Europeo di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 50/2016 allegato al presente Disciplinare.

A. Requisiti di ordine generale

Sono ammessi a partecipare alla gara relativa al presente Disciplinare i soggetti che attestino il possesso dei seguenti requisiti mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nella forma del Documento Unico di Gara Europeo di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 50/2016:

- A1. iscrizione presso il Registro Imprese della C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri Stati membri della UE secondo quanto previsto dall'art. 83 co. 3 del D.Lgs. n. 50/2016, da cui risulti che l'oggetto dell'attività svolta rientri tra quelli previsti nella presente gara;
- A2. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, co. 1), 2), 4) e 5) del D.Lgs. n. 50/2016;
- A3. essere ESCO (Energy Service Company) e/o essere società di servizi energetici ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. i), del D.Lgs. n. 115/2008, accreditate e certificate ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 102/2014 e degli schemi di accreditamento approvati dal Ministero dello Sviluppo Economico con D.M. del 12 maggio 2015;
- A4. insussistenza della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001, circa il fatto di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle predette pubbliche amministrazioni nei loro confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto.

PRECISAZIONI IN MERITO AL POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALLA LETTERA A:

In caso di RTI, consorzio ordinario, reti di imprese o GEIE (costituiti o costituendi), i requisiti di cui ai punti A1, A2, A4 devono essere posseduti da tutti i partecipanti al raggruppamento, al consorzio, al GEIE o alla rete di imprese.

In caso di consorzio stabile di cui all'art. 45, co. 2, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016, consorzio tra società cooperative o consorzio tra imprese artigiane di cui all'art. 45, co. 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, i requisiti di cui ai punti A1, A2, e A4 dovranno essere posseduti dal consorzio e da tutti i consorziati per i quali il consorzio concorre.

In caso di RTI, consorzio ordinario, reti di imprese o GEIE (costituiti o costituendi), il requisito di cui al punto A3 dovrà essere posseduto dal raggruppamento, dal consorzio, dalla rete di imprese o dal GEIE nel suo complesso.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, co. 2, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 50/2016, il requisito di cui ai punti A1, A2, e A4 dovrà essere posseduto dal consorzio. Per quanto non disciplinato nel presente documento, si rinvia ai principi ed alla disciplina contenuti negli artt. 45, 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in quanto applicabili.

B. Requisiti di Capacità economica e finanziaria

I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti economico-finanziari, che dovranno essere attestati mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nella forma del Documento Unico di Gara Europeo di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 50/2016:

B1. possedere un fatturato globale annuo relativo ai tre esercizi antecedenti alla pubblicazione del bando di gara relativo alla procedura in oggetto pari ad almeno Euro 4.000.000,00 IVA esclusa per ogni esercizio.

Si applica l'art. 83 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

PRECISAZIONI IN MERITO AL POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALLA LETTERA B:

In caso di RTI, Consorzi ordinari, Reti di Imprese o GEIE (costituiti o costituendi) il requisito di cui al punto B1 deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa capogruppo, o da un'impresa consorziata o aderente al contratto di rete o partecipante al GEIE, e il resto cumulativamente dalla/e mandante/i o dalle altre imprese consorziate o aderenti al contratto di rete o partecipanti al GEIE. Per i consorzi di cui all'art. 45, co. 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, il requisito di cui al punto B1 deve essere posseduto dal consorzio, fatte salve le previsioni di cui all'art. 47 co. 1 del D.Lgs. n. 50/2016, ove applicabili. Per i consorzi di cui all'art. 45, co. 2, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 si applica l'art. 47 co. 2-bis del D.Lgs. n. 50/2016; in particolare, la sussistenza del requisito di cui al punto B1 nel caso dei consorzi stabili di cui al predetto articolo è valutata a seguito della verifica dell'effettiva sussistenza dei medesimi requisiti in capo ai singoli consorziati.

Per quanto non disciplinato nel presente documento, si rinvia ai principi ed alla disciplina contenuta negli artt. 45, 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in quanto compatibili.

L'aggiudicatario avrà la facoltà di costituire una società di progetto ai sensi dell'art. 184 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo le modalità che verranno indicate nella Lettera di Invito. In tal caso l'ammontare minimo del capitale sociale della società non dovrà essere inferiore ad Euro 70.000,00.

Si precisa che la richiesta del requisito relativo al fatturato globale:

- I. risulta necessaria in relazione alla tipologia della concessione, alle peculiarità del suo oggetto e alla complessità degli interventi e delle attività gestionali richieste, che presuppongono una struttura e una capacità organizzativa che risultano adeguatamente denotabili anche attraverso la valutazione di tale requisito;
- II. è stata prevista in misura uguale e pari ad almeno Euro 4.000.000,00 IVA esclusa per ogni esercizio, sia in caso di partecipazione al Lotto 1 che in caso di partecipazione al Lotto 2.

Per ulteriori precisazioni in tema di requisiti richiesti in caso di partecipazione ad uno o più lotti si rinvia al successivo paragrafo "Partecipazione ad uno o più lotti" (v. pag. 9).

C. Requisiti di Capacità tecnica e organizzativa

I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti tecnico-organizzativi riguardanti il possesso di un determinato standard di qualità che dovranno essere attestati mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nella forma del Documento Unico di Gara Europeo di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 50/2016:

C1. aver eseguito con buon esito nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara almeno due contratti per servizi di riqualificazione energetica di impianti di illuminazione analoghi a quelli della presente procedura di gara, per soggetti pubblici o privati, per un numero di punti luce complessivo almeno pari a 11.000 e per un importo complessivo almeno pari a Euro 3.800.000,00 al netto dell'IVA;

- C2. possedere certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2008 o ISO 9001:2015 nel campo dei servizi energetici / servizi di pubblica illuminazione o altra certificazione equivalente, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
- C3. disporre di competenze ed esperienze progettuali comprovabili della durata almeno quinquennale nella progettazione di impianti di illuminazione pubblica, comprensive di almeno uno o più progetti di interventi di riqualificazione energetica di impianti di pubblica illuminazione per un numero di punti luce, complessivo, pari ad almeno 9.500 punti luce, fermo restando il possesso dei requisiti di cui all'art. 24, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263. In conformità alle previsioni di cui all'art. 59, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 50/2016, tale requisito potrà essere dimostrato anche tramite ricorso a un progettista esterno in possesso del requisito stesso. In tal caso, è facoltà dei concorrenti dichiarare, in fase di pre-qualifica, l'intenzione di ricorrere a un progettista esterno (tra quelli indicati dall'art. 46 del D.Lgs. n. 50/2016) in possesso del requisito da indicarsi successivamente in sede di offerta, secondo modalità e termini prescritti nella Lettera d'Invito. Il concorrente ed il progettista dovranno dichiarare, all'interno del DGUE, di non essere dipendenti né avere in corso contratti subordinati o parasubordinati con alcuna ditta che produce/commercializza/pubblicizza apparecchi di illuminazione o sistemi di telecontrollo e telegestione degli impianti, fatto salvo il caso in cui tale tecnologia rientri nella classe IPEA A++ e permetta all'impianto riqualificato di rientrare nella classe IPEI A++; in caso di ricorso alla facoltà di individuare un soggetto terzo nella qualità di progettista, la dichiarazione di cui sopra potrà essere presentata in sede di offerta, secondo quanto indicato in Lettera di Invito.
- C4. avere una sede operativa sul territorio della Città metropolitana al fine di garantire assistenza entro 24 ore in caso di guasti degli impianti e/o in caso di ulteriore necessità (secondo quanto meglio indicato nella Lettera di Invito); ovvero, in alternativa, impegnarsi a costituire tale ufficio per le medesime finalità in caso di aggiudicazione.

Qualora i concorrenti intendano effettuare gli interventi strumentali al servizio oggetto di affidamento in concessione con la propria organizzazione di impresa, si richiede nell'ambito del Documento di Gara Unico Europeo, di dichiarare il possesso delle attestazioni di qualificazione rilasciate da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, per la categoria OG10, secondo le classifiche per le lavorazioni richieste dal bando di gara, ovvero per le categorie e le classifiche attinenti alle lavorazioni che i concorrenti intendono eseguire direttamente. Il concorrente che intenda partecipare a più lotti dovrà possedere le predette attestazioni di qualificazione per le classifiche corrispondenti al valore più elevato tra gli importi massimi dei lavori strumentali relativi ai singoli lotti cui intende partecipare.

PRECISAZIONI IN MERITO AL POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALLA LETTERA C:

In caso di RTI, consorzi ordinari, reti di imprese o GEIE (costituiti o costituendi), i requisiti di capacità tecnica e organizzativa dovranno essere posseduti dal RTI, dal consorzio, dalla rete di imprese o dal GEIE nel suo complesso. Per i consorzi di cui all'art. 45, co. 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, i requisiti di cui al punto C devono essere posseduti e comprovati dal consorzio, fatte salve le previsioni di cui all'art. 47 co. 1 del D.Lgs. n. 50/2016, ove applicabili. Per i consorzi di cui all'art. 45, co. 2, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 si applica l'art. 47 co. 2-bis del D.Lgs. n. 50/2016; in particolare, la sussistenza dei requisiti di cui al punto C nel caso dei consorzi stabili di cui al predetto articolo è valutata a seguito della verifica dell'effettiva sussistenza dei medesimi requisiti in capo ai singoli consorziati.

Per quanto non disciplinato nel presente documento, si rinvia ai principi ed alla disciplina contenuta negli artt. 45, 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in quanto compatibili.

L'Amministrazione si riserva di chiedere ai concorrenti la documentazione a comprova delle dichiarazioni rese in relazione al possesso dei requisiti di cui alla presente Sezione.

AVVALIMENTO

Ai sensi e secondo le modalità e le condizioni di cui agli artt. 172 e 89 del D.Lgs. n. 50/2016, il concorrente - singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 - può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economico-finanziari e/o tecnico-organizzativi, in ogni caso con l'esclusione dei requisiti di cui all'art. 80, nonché del possesso dei requisiti di cui all'art. 84, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

In conformità a quanto stabilito all'art. 89, co. 1, del D.Lgs. n. 50/2016, il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento dovrà produrre i documenti e le dichiarazioni indicati alla Sezione 3, nn. 2) e 3)

Si rammenta che l'impresa ausiliaria dovrà attestare il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, sotto forma di Documento di Gara Unico Europeo ai sensi della successiva Sezione 3, punto 1). I soggetti dell'impresa ausiliaria di cui all'art. 80, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016 dovranno rendere altresì apposita dichiarazione sostitutiva circa l'insussistenza delle cause di esclusione previste da tale disciplina nei loro confronti, da presentare sotto forma di Documento di Gara Unico Europeo ai sensi della successiva Sezione 3, punto 1).

In caso di avvalimento reso in merito a uno dei requisiti di capacità economico/finanziaria, il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula della concessione.

Si precisa inoltre, che, in caso di ricorso all'avvalimento:

- non è ammesso, ai sensi dell'art. 89, co. 7, del D.Lgs. n. 50/2016 che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa;

- non è ammessa, ai sensi del richiamato art. 89, co. 7, del D.Lgs. n. 50/2016, la partecipazione contemporanea alla gara dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese;

- è ammesso che il concorrente possa avvalersi di più imprese ausiliarie per il medesimo requisito, fermo in ogni caso l'impossibilità per l'ausiliario di avvalersi, a sua volta, di un altro soggetto.

Per tutto quanto qui non espressamente previsto si rinvia alla disciplina di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016.

Sezione 3: MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI INVITO

Il plico trasmesso alla Città metropolitana di Venezia dovrà contenere:

1) il Documento di Gara Unico Europeo ("DGUE"), da rendersi sotto forma di dichiarazione sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, da rendere ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 (per rendere il quale può essere preso ad esempio il fac-simile n. 1 allegato al presente documento, effettuando le eventuali precisazioni e integrazioni che fossero richieste in ragione delle caratteristiche e della composizione del concorrente, singola o in raggruppamento o in consorzio, ovvero della normativa applicabile. In particolare, si segnala che in caso di partecipazione in raggruppamento o consorzio ordinario dovrà essere presentato un Documento di Gara Unico Europeo da parte di ciascuno dei componenti del raggruppamento o consorzio, mentre in caso di partecipazione in consorzio stabile dovrà essere prodotto un Documento di Gara Unico Europeo da parte del consorzio e uno da parte di ciascuna delle consorziate indicate come esecutrici del servizio), unitamente al relativo Allegato A. Anche ai sensi dell'Art. 85, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 si segnala che il DGUE (il cui fac-simile n. 1 è messo a disposizione in via elettronica ai punti di contatto di cui alla Sezione 1) dovrà essere consegnato su supporto informatico (chiave USB, CD rom), sottoscritto digitalmente, da inserire nel Plico di cui alla presente Sezione; si chiede in ogni caso di produrre il DGUE anche in forma cartacea, fermo restando che in caso di discordanza prevale il documento in formato elettronico.

2) il PASSOE generato dal sistema AVCPASS istituito presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal proposito, si precisa che in caso di concorrente plurisoggettivo o di ricorso all'istituto

dell'avvalimento, dovrà essere prodotto un PASSOE per ciascun operatore coinvolto nella procedura.

- 3) *(In caso di ricorso all'avvalimento)* Dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria (oltre al DGUE di cui al punto 1) con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.
- 4) *(In caso di ricorso all'avvalimento)* Originale o copia dichiarata conforme ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 del contratto di avvalimento stipulato tra il concorrente e l'impresa ausiliaria, fatte salve le eccezioni di legge.
- 5) *(In caso di RTI, Consorzio ordinario, rete di imprese o GEIE già costituito)* Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo del Consorzio, rete di imprese o GEIE, in originale o copia dichiarata conforme ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
- 6) *(In caso di RTI, Consorzio ordinario costituendo)* Dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti del costituendo RTI o consorzio contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificata come mandataria, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto dei mandanti.

Le dichiarazioni di cui alla presente sezione 3, andranno sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente (o dell'impresa ausiliaria) ovvero da procuratore debitamente autorizzato. **A tal fine andrà inserita nel plico una copia del documento da cui emergono i poteri di firma del legale rappresentante, ovvero, in caso di sottoscrizione da parte di un procuratore, copia della relativa procura.** Ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 445/2000, al Documento Unico di Gara Europeo, così come a tutte le dichiarazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, andrà allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Nel **DGUE** il legale rappresentante del concorrente, o il procuratore munito di idonei poteri di rappresentanza, dovrà rendere le dichiarazioni relative alle fattispecie di cui all'art. 80 commi 1 e 2 del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i., rispetto a tutti i soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80.

A tal fine, nella parte II del DGUE, dovranno essere indicati i dati identificativi di tutti i soggetti elencati al comma 3 dell'art. 80 suddetto, oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione delle domande di partecipazione. Si richiama al riguardo il Comunicato del Presidente dell'ANAC dell'8 novembre 2017 che sostituisce il Comunicato del 26/10/2016, pubblicato sul sito www.anticorruzione.it

PARTECIPAZIONE AD UNO O PIÙ LOTTI

I concorrenti in possesso dei requisiti di cui alla Sezione 2 potranno decidere se partecipare e concorrere alternativamente per il Lotto 1 o per il Lotto 2, ovvero per entrambi i Lotti di Gara. In particolare, si precisa che in caso di partecipazione ad entrambi i lotti non è richiesto alcun cumulo dei requisiti di capacità economica (Sezione 2, lettera B1) e di capacità tecnica e organizzativa (Sezione 2, lettere C1 e C3), ma è sufficiente anche in tale ipotesi che il Concorrente sia in possesso dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione ad un singolo lotto.

Fermo quanto precede, il concorrente che intenda partecipare a più lotti dovrà possedere le attestazioni di qualificazione di cui alla precedente Sezione 2, lettera C (SOA) per le classifiche corrispondenti al valore più elevato tra gli importi massimi degli interventi strumentali relativi ai singoli lotti cui intende partecipare.

I concorrenti ammessi alla presente procedura, in sede di presentazione delle offerte, dovranno indicare se intenderanno presentare offerta per uno o più Lotti, secondo quanto meglio indicato in Lettera di Invito.

PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI

In caso di raggruppamento (sia costituito che costituendo) dovrà essere prodotto un Documento Unico di Gara Europeo da parte di ciascuno dei concorrenti che costituisce o costituirà il raggruppamento. I documenti di cui alla Sezione 3, punti 4 (mandato collettivo con rappresentanza) e 5 (dichiarazione di impegno) andranno prodotti in una sola unità dalla mandataria.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento temporaneo. L'operatore economico invitato individualmente nella procedura ha la facoltà di presentare offerta o di trattare per sé o quale mandatario di operatori riuniti.

Non è ammessa la modificazione della composizione del raggruppamento temporaneo in un momento successivo alla presentazione delle offerte. È ammesso il recesso di una o più imprese raggruppate esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che le imprese rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire. In ogni caso, tale modifica soggettiva non è ammessa se finalizzata ad eludere la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara.

Sezione 4: SPEDIZIONE DEGLI INVITI E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La Stazione Appaltante procederà all'esame della richiesta di partecipazione e della documentazione amministrativa in allegato, verificandone regolarità e completezza. Tali attività saranno espletate in una o più sedute riservate in regione delle peculiarità della fase di prequalifica, nonché – in particolare – al fine di meglio garantire la segretezza di tale fase procedurale nel rispetto dei principi di cui agli artt. 53, comma 2 lett. b) e 61 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

In particolare, nella seduta riservata di cui al punto IV.2.6 del Bando di Gara, la Stazione Appaltante provvederà a esaminare tutti i plichi pervenuti, escludendo quelli non integri o non conformi alle altre prescrizioni formali richieste a pena di esclusione dal Bando di Gara e dal presente Disciplinare, nonché quelli pervenuti successivamente alla scadenza del termine perentorio di cui al punto IV.2.2 del Bando di Gara, secondo quanto meglio precisato alla Sezione 6 del presente Disciplinare.

La Stazione Appaltante procederà, quindi, al vaglio dei plichi non esclusi, aprendo in successione ciascuno di essi.

Con riferimento a ciascun Concorrente, verificherà che il plico contenga tutti i documenti richiesti dal presente Disciplinare, con particolare riguardo alla precedente Sezione 3, riservandosi di procedere all'esame della predetta documentazione anche in apposita ulteriore seduta riservata.

Nel caso in cui manchi o risulti irregolare qualcuno dei documenti e/o dichiarazioni richiesti dal presente Disciplinare, la Stazione Appaltante avvierà la procedura di soccorso istruttorio di cui alla successiva Sezione 6, ovvero procederà, a seconda dei casi, all'esclusione del concorrente, secondo quanto meglio precisato alla successiva Sezione 6 del presente Disciplinare.

La verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, sulla base delle dichiarazioni rese e delle certificazioni prodotte, sarà espletata dalla Stazione Appaltante nelle forme e con le modalità previste nella Lettera d'Invito.

Alla seduta pubblica di cui alla presente Sezione potrà assistere il rappresentante legale, un procuratore (munito di apposita procura) o una persona comunque munita di apposita delega da parte del rappresentante del concorrente partecipante.

La Stazione Appaltante, esaurite le operazioni di pre-qualifica, procederà, con apposito provvedimento - del quale è dato altresì avviso ai concorrenti tramite PEC nel rispetto delle forme di cui all'art. 76, comma 2-bis del D. Lgs. 50/2016 - a comunicare le esclusioni dei concorrenti non ammessi alla fase successiva, ovvero ad ammettere i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti alla fase successiva di gara e ad approvare la Lettera d'Invito e la connessa documentazione di gara da trasmettere ai suddetti per l'espletamento della fase di gara.

Il termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione è fissato alle **h. 12:00 del giorno 01 luglio 2019**.

Verrà dato corso all'invio della Lettera d'Invito e la connessa documentazione di gara anche nel caso pervenga la richiesta di un solo operatore economico.

Le modalità con cui verranno espletate le successive fasi di gara, ivi comprese le modalità di presentazione delle offerte e il procedimento di aggiudicazione, nonché gli adempimenti ad esse connessi, saranno puntualmente disciplinate all'interno della Lettera d'Invito.

Sarà fatto obbligo, al fine della presentazione dell'offerta, ai concorrenti di recarsi presso gli impianti oggetto della concessione, per prendere esatta visione e conoscenza dello stato dei luoghi dove dovrà essere eseguito il servizio.

Sezione 5: CRITERI DI AGGIUDICAZIONE - CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

La procedura in oggetto sarà aggiudicata secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, attraverso criteri di valutazione delle offerte tecniche ed economiche individuati nella Lettera di Invito.

Nella Lettera d'Invito sarà richiesto ai concorrenti di corredare l'offerta, a pena di esclusione, con la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, nei termini e nelle modalità meglio indicati nella Lettera d'Invito, unitamente all'impegno, ai sensi dell'art. 93, co. 8, del D.Lgs. n. 50/2016, a rilasciare, qualora il concorrente risultasse affidatario, la garanzia fideiussoria definitiva.

Ai fini della sottoscrizione del contratto, verrà chiesto all'aggiudicatario di prestare cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo quanto meglio specificato in Lettera di Invito.

Sezione 6: CAUSE DI NON AMMISSIONE

In ogni caso non saranno invitati a presentare offerta i concorrenti per i quali si riscontri una delle seguenti carenze:

- A) omessa indicazione sulla busta delle informazioni necessarie ad individuare il soggetto responsabile della domanda di partecipazione;
- B) risulti che l'istanza di ammissione è pervenuta alla Città metropolitana oltre il termine delle ore **12:00 del 01 luglio 2019**.

Non saranno poi invitati a presentare offerta i concorrenti per i quali, anche a valle dell'applicazione del soccorso istruttorio di cui all'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016, sarà accertata una delle seguenti cause di esclusione:

- A) in caso di avalimento:
 - risulti che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti;
 - risulti che più di un concorrente si avvale della stessa impresa ausiliaria;
 - risulti che l'ausiliaria si sia avvalsa, a sua volta, di un altro soggetto.
- B) il caso di partecipazione in consorzio o raggruppamento, risultino essere stati violati i divieti di contemporanea partecipazione di cui alle Sezioni 2 e 3.
- C) risulti che il candidato non possiede anche uno solo dei requisiti previsti dal presente Disciplinare.

ECCEZIONI ALLE REGOLE DI ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO

Si fa eccezione alle regole di esclusione di cui sopra, qualora, pur riscontrandosi una omissione documentale, i relativi dati siano rinvenibili negli altri documenti presentati dal concorrente per la partecipazione alla gara.

Fermo quanto detto nel presente paragrafo, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del Documento di Gara Unico Europeo, siffatte mancanze possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente sarà in ogni caso escluso dalla gara. Si applica l'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016.

Sezione 7: COMPROVA DEI REQUISITI E DELLE DICHIARAZIONI

I concorrenti invitati a presentare offerta saranno tenuti, secondo le modalità meglio indicate in sede di Lettera d'Invito, alla comprova di tutti i requisiti il cui possesso è stato autodichiarato in sede di presentazione di richiesta di invito, secondo le modalità e le tempistiche precisati dalla medesima lettera d'invito.

Sezione 8: INFORMAZIONI FINALI

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI: il contratto d'appalto è soggetto all'applicazione delle norme di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

Pertanto lo stesso conterrà una apposita clausola, a pena di nullità assoluta del contratto medesimo, con la quale l'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla precitata legge, con l'indicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato all'appalto di cui al presente Disciplinare, delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

RICORSO: può essere presentato entro 30 giorni dalla data di pubblicazione nazionale, T.A.R. per il Veneto – Venezia ; Indirizzo postale: Palazzo Gussoni, Strada Nuova, Cannaregio, 2277; Città: Venezia (VE); Telefono: +39 0412403911; Indirizzo internet (URL): www.giustizia-amministrativa.it. Informazioni sui termini per la presentazione di ricorso: artt. 119 e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 (Codice del Processo Amministrativo).

REVOCA, SOSPENSIONE, INTERRUZIONE DELLA GARA: La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, interrompere, revocare, rinviare o annullare in qualsiasi momento, la procedura per l'affidamento dei servizi in oggetto al presente Disciplinare, senza che i partecipanti alla gara o chiunque altro possano accampare pretese o diritti al riguardo.

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: La procedura ha lo scopo di individuare l'offerta economicamente più vantaggiosa ai fini dell'affidamento in concessione del servizio in oggetto ed è disciplinata, per quanto attiene ai requisiti di partecipazione, dal Bando, dal presente Disciplinare e dalla Lettera d'Invito.

Si precisa che nella fase di preselezione non deve essere effettuato alcun versamento a titolo di contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), né essere prodotta garanzia alcuna.

Responsabile Unico del Procedimento: dott. Massimo Gattolin.

Direttore dell'esecuzione: dott.ssa Anna Maria Pastore.

Eventuali richieste di chiarimenti relativi alla presente procedura di gara devono pervenire fino a 12 giorni prima del termine di presentazione delle domande di partecipazione ai recapiti di cui alle

Sezioni 1 e 9, ossia entro il **19 giugno 2019** alle ore 12:00. I quesiti pervenuti oltre il predetto termine non saranno oggetto di risposta da parte della Stazione Appaltante. La Città metropolitana si riserva di fornire i chiarimenti richiesti sino a 6 giorni prima del termine di presentazione delle domande di partecipazione e di pubblicarle sul proprio sito internet.

RIMBORSO DELLE SPESE DI PUBBLICITÀ: Le spese per la pubblicazione della documentazione di gara sono rimborsate all'Amministrazione aggiudicatrice dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

COMUNICAZIONI: Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dai concorrenti, da comunicare all'interno del DGUE, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato in analogia a quanto previsto dall'art.76 co. 6, del D.Lgs. n. 50/2016.

In caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

TRATTAMENTO DATI: per la presentazione dell'offerta (nonché – per il soggetto aggiudicatario - per la stipulazione del contratto), è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni anche sotto forma documentale che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Europeo in materia di trattamento dati personali). I dati personali forniti saranno trattati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 per le finalità inerenti la procedura di gara e per lo svolgimento dell'eventuale successivo rapporto contrattuale.

I dati sensibili e giudiziari non saranno oggetto di diffusione; tuttavia alcuni di essi potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia di rapporto di conferimento di appalti pubblici, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e di regolamento e secondo quanto previsto nelle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2016/679.

Soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

Sezione 9: RECAPITI ED INFORMAZIONI UTILI

Il relativo bando di gara è stato inviato, per la pubblicazione, alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 17.05.2019.

La gara è stata indetta con determina a contrarre n. 1475 del 17.05.2019.

Tutte le informazioni relative alla **procedura di gara** potranno essere richieste a mezzo PEC all'indirizzo:

protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

Il Dirigente del Settore
Dott. Massimo Gattolin